

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
Arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni e C.

Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

## La discussione della politica estera alla Camera

L'incidente disgustoso suscitato da Morgari - Il compare alla vicepresidenza

Il discorso del ministro Tittoni

L'appello nominale disastroso per l'estrema sinistra

### Le nostre scuole all'estero Cavour e Crispi

Roma, 23. — Seduta antimeridiana. Pres. Andrea Costa.

Seguita la discussione del bilancio degli affari esteri.

Torre rileva la necessità di vigilare sull'organizzazione e funzionamento delle scuole italiane all'estero che ideate dal conte di Cavour ed istituite da Francesco Crispi rappresentano un grande coefficiente per l'incremento della civiltà e della nazionalità italiana.

Dice che alle scuole italiane all'estero mancano sempre un programma preciso ed un adeguato concorso finanziario dello Stato onde afferma l'obbligo dello Stato medesimo di crescere il numero delle scuole medesime di ordinarie per modo che rispondano allo scopo per cui furono istituite di migliorare le condizioni economiche degli emigranti.

Invita il governo a provvedere sollecitamente integrando la scuola alla difesa della nazionalità italiana.

Comandanti si unisce alle osservazioni e raccomandazioni dell'on. Torre.

### Quello dei fischisti allo Zar

Morgari fa nome anche di Musatti, Beltrami, Samoggia ed altri svolge un ordine del giorno invitando il governo a farsi iniziatore di una conferenza internazionale per l'arbitrato e per il disarmo.

Dice che il sentimento di una patria deve intendersi associato al sentimento internazionalista tanto che i socialisti hanno potuto invocare dovunque la difesa di tutte le nazionalità mentre il patriottismo unilaterale arriva alla conseguenza di danneggiare e sopraffare qualunque.

Parlando della visita dello Zar dice: Io prendo impegno che ci opporremo ancora una volta (commenti, rumori). Sicuro, noi ci opporremo contro la sua visita in Italia. Noi siamo persuasi che assolutamente non si fanno bene gli affari con un Governo che ha le mani torde di sangue. (vivi rumori).

Allo stato presente di cose si può ripartire rinunciando agli armamenti e affidando al giudizio arbitrale la definizione di possibili controversie poiché non saprebbe approvare un sentimento che portasse a conflitti armati anche se ispirati da rispettabili ideali. (Vivi rumori).

Pres. Invita di far silenzio rilevando essere gloria del parlamento italiano che tutte le opinioni possano essere liberamente manifestate.

Morgari conclude rilevando la tendenza internazionalista di tutte le manifestazioni del mondo moderno e pregando la Camera di approvare il suo ordine del giorno come avviamento alla costituzione degli Stati Uniti del mondo.

### La pronta risposta di Tittoni

Tittoni ministro degli esteri dice che l'on. Morgari ha parlato con quella libertà che qui mai ad alcuno fu mai contrastata; però in un punto del suo discorso ha passato ogni limite ogni convenienza ogni misura. (Vivissime approvazioni, rumori, proteste all'estrema sinistra).

In altri parlamenti vi furono oratori che sorsero ad esprimere idee conformi alle sue, ma nessuno pronunciò verso il capo di uno stato amico parole gravi e ingiuriose come quelle che egli ha qui proferite.

In quei parlamenti i ministri responsabili sorsero a protestare come era loro dovere. Lo stesso faccio io come mio stretto dovere per le parole dell'on. Morgari delle quali non deve tenersi alcun conto. Contro di esse come vivamente protesto, protesta la maggioranza del parlamento e del paese (approvazioni, rumori, estrema sinistra), a quale sa e comprende che una politica estera non esisterebbe più quando i rapporti con gli altri stati si subordinassero alle simpatie ed antipatie per la loro politica interna (bene, bravo).

Colla Russia siamo in ottimi rapporti e desideriamo non solo che restino tali ma vogliamo promoverli e svilupparli sempre più. Se il suo sovrano verrà in

Italia sarà ospite gradito e noi lo accoglieremo e saluteremo come il Capo di uno stato amico. A questo riguardo dichiaro a nome del Governo che noi non accettiamo intimidazioni e non temiamo minacce (vivi applausi) e che faremo il nostro dovere contro chiunque (vivi applausi).

Quanto all'ordine del giorno per la sua motivazione e dove sia mantenuto pregherà la camera di non accettarlo (vivi applausi) molti deputati vanno a congratularsi con l'on. Tittoni).

Roma, 23. — Seduta pomeridiana. Presidente Marcora.

### Il portafoglio di Clauzetto

Rossi Teofilo risponde all'on. Odo-rico sulla mancanza di portafoglio presso l'ufficio postale di Clauzetto. Dichiaro che il portafoglio addetto a quell'ufficio lasciò l'ufficio e sono in corso le pratiche per sostituirlo.

Odo-rico avverte che in quel comune un portafoglio non basta, ne occorrono almeno due, tanto meno può farsi il servizio con un solo portafoglio quando gli si vuole assegnare uno stipendio inadeguato assolutamente.

Rossi, sottosegr. poste, riesaminerà la questione (bene). (1)

### Verificazione di poteri

Presidente. Legge le conclusioni della Giunta per l'elezione contestata del collegio di Cantù. La giunta propone la convalidazione dell'on. Francesco Maria Pellicano. La Camera approva.

Legge quindi le conclusioni della Giunta per l'elezione contestata del collegio di Amalfi. La giunta propone l'annullamento di tale elezione. La Camera approva. Si dichiara vacante il collegio di Amalfi.

### Si riprende il bilancio degli esteri Parla il ministro

Seguito della discussione sul bilancio degli esteri.

Tittoni ministro esteri si compiace del nobile discorso dell'on. Enrico Ferri il quale ha qui portato la eco sincera dei sentimenti e degli affetti degli italiani che vivono oltre i mari.

E soprattutto si compiace che egli fra quei nostri e lontani fratelli e qui in quest'aula abbia fatto vibrare altissima al disopra di ogni dissenso di parte la nota del patriottismo e dell'italianità.

Par troppo difficilmente il ministro italiano sinché dura nel suo ufficio potrebbe recarsi a visitare le nostre colonie sud-americane. Bensì, e l'oratore se lo augura, molti colleghi possono imitare l'on. Ferri ed attingere come lui dalla visita di quei forti nuclei di lavoratori italiani sempre nuova e maggior fede nei destini d'Italia. (Approvazioni).

Parlando delle scuole all'estero assicura che il ministero non ha mancato di rivolgere a queste scuole le più affettuose cure specialmente nel Brasile.

Ricorda poi con vero nazionale compiacimento come il Governo argentino abbia reso obbligatorio in tutte le scuole del paese lo insegnamento della lingua italiana.

Accenna poi ad un prossimo programma di riordinamento generale delle scuole all'estero da discutersi a novembre.

Afferma egli pure che l'Argentina deve al lavoro italiano la presente sua prosperità. Sventatamente non è italiano ma inglese o di altre nazioni il capitale che colà trova il vantaggioso collocamento. Nè è facile anche per la naturale diffidenza nostra avviare colà il capitale italiano, come pure sarebbe desiderabile, mentre le stesse industrie nostre ancora vivono in gran parte di capitali stranieri.

Non può a questo proposito non ricordare con rammarico come per aver voluto incoraggiare un istituto bancario

(1) Speriamo dopo la promessa solenne dell'on. sottosegretario alle poste che il nostro illustre Direttore compartimentale delle poste non insisterà a volere a Clauzetto un solo portafoglio e male pagato. Sarebbe ora di finirlo con taccuini esosi e dannosi!

italiano ad estendere la sua azione a Tripoli ne ebbe rimprovero da coloro stessi che pur professando libertà di coscienza vollero fare il processo alle intenzioni ed ai convincimenti dei reggitori di quello istituto che con intendimenti di italianità e con lodevole coraggio sanno impiegare i loro capitali nella Cirenaica, senza talvolta ritrarne alcun lucro, come nella linea di navigazione da loro istituita. La questione della nazionalità dei nostri emigranti è grave complessa e si connette col diverso atteggiamento che i governi dei diversi stati di immigrazione assumono di fronte alla immigrazione italiana.

Dichiara quindi che il governo non spiegherà nessuna azione né per incoraggiare né per distogliere i nostri concittadini dall'assumere la cittadinanza dei paesi che li ospitano.

Bensì con apposito disegno di legge renderà più agevole ai nostri emigranti il riacquisto della cittadinanza italiana.

Non è favorevole al sistema della doppia cittadinanza siccome quello che dà luogo a conflitti di difficilissima soluzione e lo dimostrano le trattative diplomatiche reiteratamente iniziate in questo senso e sempre riuscite vane.

Dopo tutto ciò prega l'on. Ferri a convertire il suo ordine del giorno in semplice raccomandazione poiché un mandato imperativo della Camera potrebbe intralciare l'opera del ministero nelle negoziazioni per le convenzioni commerciali con l'Argentina, col Chili, col Brasile e con gli altri stati transoceanici. Tali negoziazioni per loro natura già abbastanza delicate e difficili.

Spera che l'on. Ferri si appagherà di queste dichiarazioni.

(Approvazioni) L'on. Ministro si ripose brevemente. Molti deputati si congratulano. La seduta è sospesa per alcuni minuti.

### Per l'emigrazione

Riprendendo il suo discorso il ministro chiede all'on. Cabrini che ha ricordato i voti espressi dal congresso degli italiani all'estero tenuto in Roma alcuni mesi or sono, che questo è degno preludio dell'altro grande congresso nel 1911. Dichiaro che vede di buon occhio la costituzione di un organica rappresentanza nelle nostre colonie sempre quando questa non valga ad aumentare dissidio o a suscitare diffidenze e quindi sia circondata da indispensabili garanzie.

### LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE

Dopo aver parlato degli argomenti che furono trattati con molta competenza da vari oratori che hanno preso la parola, l'oratore nota che tra questi non trovò posto, salvo che per qualche fugace accenno alla situazione politica internazionale ed osserva il ministro essere naturale che ciò fosse, poiché se si comprende che un paese esamini e discuta gli intenti ed i risultati della sua politica estera, in occasione di avvenimenti gravi che lo commuovono e lo preoccupano o lo turbano, non si comprenderebbe che senza necessità ad ogni stormir di foglia ritornasse sulla sua politica per veder se sia il caso di cambiarne le basi, il contenuto, la direzione. Un paese che ciò facesse farebbe dubitare della sua serietà e non affiderebbe alcuno.

Perciò la grande discussione del dicembre scorso, che si chiuse con un voto di questa Camera, nel quale, malgrado la chiarezza della formula su cui avvenne, taluni hanno poi tentato di menomare il significato, non solo era naturale ma necessaria ed inevitabile ed è per ciò che io fui a torto rimproverato di averla desiderata ed affrontata risolutamente. Ma oggi la situazione si presenta molto diversa. (Segni di attenzione). Gli avvenimenti che si sono succeduti hanno gettato viva luce sui fatti che dapprima non erano apparsi sotto il loro vero aspetto che diversi fini avevano cospirato ad annebbiare.

Il convegno di Baia e le patriottiche manifestazioni alle quali ha dato luogo le ricorrenze cinquantennarie di gloriose date del nostro risorgimento na-

zionale sono una riprova dei nostri eccellenti rapporti con le nazioni amiche: Inghilterra e Francia. Alla stessa guisa il convegno di Brindisi ed i cordiali telegrammi scambiati tra gli imperatori di Germania e d'Austria e il Re d'Italia hanno dimostrato la saldezza in-crollabile della triplice alleanza.

E' strano che la politica delle alleanze e delle amicizie che all'estero è apprezzata come elemento di pace dagli alleati e dagli amici trovi solo in Italia dei critici.

Lo stesso è avvenuto per gli armamenti testé votati dal parlamento con patriottico slancio e che io in tutti i miei discorsi non mi sono mai stancato di ripetere essere indispensabili per fare una politica estera nell'attuale situazione europea. Ebbene all'estero tutti ne hanno compreso il significato e la necessità e a nessuno è venuto in mente di trovarvi a ridere.

### La risposta a Barzilai

L'on. Barzilai ha rivolto una domanda concreta e precisa circa il rinnovamento anticipato della triplice alleanza del quale è corsa voce ed io devo a lui una risposta concreta e precisa.

Non solo la triplice alleanza non è stata rinnovata anticipatamente, ma io posso affermare nel modo più esplicito che a tale anticipata rinnovazione nessuna delle parti contraenti ha mai pensato né pensa. Non vi è alcuna ragione per non attendere il termine contrattuale della scadenza.

On. deputati, altro non aggiungerò poiché altrimenti mi addentrerei in una discussione che in questa Camera non fu fatta e che io stesso ritengo in questo momento non essere opportuna.

Se ebbi ed è naturale che avessi dei momenti di amarezza e di sconforto mai venne meno in me il sentimento del dovere, mai si oscurò in me la visione degli interessi della patria, mai vacillò in me la fede nei suoi destini. (Approvazioni).

Termina rispondendo ai vari oratori nei riguardi della politica coloniale che è politica di raccoglimento.

Pres. pone a partito la chiusura della discussione.

La Camera approva. De Marinis relatore risponde ai vari oratori.

### La votazione per appello nominale

Colonna di Cesare dà ragione del seguente ordine del giorno.

« La Camera convinta della necessità di difendere l'italianità delle nostre colonie in oriente con un completo riordinamento delle nostre scuole passa all'ordine del giorno. »

Pres. legge il seguente ordine del giorno dell'on. Roberto Galli.

« La Camera confida che il governo in conformità alle precedenti sue iniziative continuerà a favorire le aspirazioni dell'isola di Creta affinché le potenze protettrici si uniscano a soddisfarle. »

Tittoni ha già esposto ragioni per le quali non può accettare che come raccomandazione l'ordine del giorno dell'on. Ferri.

All'on. Morgari dichiara che non può accettare il suo ordine del giorno non perché alcuno non possa vagheggiare l'ideale dell'arbitrato e del disarmo, ma perché per modo come l'ordine del giorno è stato motivato esso non potrebbe esser votato neppure da chi ne condivide il concetto.

Ferri e Comandanti non insistono nei loro ordini del giorno.

Galli converte in raccomandazione il suo.

Morgari insiste nel suo ordine del giorno.

### Sempre meno! 27 contro 205

Pres. legge l'ordine del giorno all'on. Morgari. La Camera dà incarico al governo di farsi iniziatore di una conferenza internazionale per l'arbitrato e per il disarmo.

Si procede all'appello nominale.

Pres. annuncia il risultato della votazione nominale:

Hanno risposto sì 27, hanno risposto no 205, si sono astenuti 3.

La Camera non approva.

Si procede alla discussione degli articoli.

### Come votarono i veneti

Roma, 23. — Nell'appello nominale votarono contro l'ordine del giorno

di Morgari, gli onorevoli Ancona, Bertolini, Brandolin, Camerini, Chiaradia, Foscarini, Galli, Hirschfeld, Luzzatti L., Marcello, Montresor, Morpurgo, Negri de Salvi, Papadopoli, Rossi L.

### Morgarinate

Ieri i socialisti della Camera, per rifarsi della delusione provata al discorso di Enrico Ferri, hanno voluto fare un po' di baccano per la visita dello Zar, affidando al Morgari il compito cagnaresco di ripetere le insolenze a un coronato straniero. Sicuro dell'impunità, protetto dal vicepresidente socialista e assistito dalla piccola ma rumorosa clique, il Morgari rinnovò le sue frasi fra le disapprovazioni generali.

La Camera gridava al Presidente: gli tolga la parola! gli tolga la parola!

Ma il vicepresidente Costa ribatté che ogni idea si poteva esprimere liberamente alla Camera e rimproverò gli interruttori.

Era da prevedere, prima o poi, che Andrea Costa avrebbe finito di fare causa comune coi suoi amici socialisti dell'estrema, che altre volte avevano cercato di comprometterlo.

Ma non si credeva di vederlo cadere in una gaffe così grossolana e buffonesca come è questa delle insolenze allo Zar e della minaccia di opporsi al suo arrivo. Con simili uomini, non al Governo, che non sarebbero possibili un'ora, ma anche nelle cariche parlamentari, la nostra nazione non fa certamente bella figura davanti al mondo civile.

Codesti scervellati credono di fare delle affermazioni liberali — e, invece, non commettono che delle asinerie, e sempre in danno della nazione.

Il ministro Tittoni con energia, ma non forse sufficiente. L'impressione a Montecitorio fu al primo momento grave — non per l'importanza dell'oratore e della piccola parte che lo sosteneva ma perché il gesto, da qualunque parte venisse, rimaneva villano. Ed alla Camera italiana non si dovrebbero commettere villanie. Quanto alla ridicola minaccia d'opporvi alla venuta dello Zar, sarebbe bene che l'on. Giolitti ritrovasse un po' di energia, cessando per un giorno almeno di fare l'amico di tutti.

E' indispensabile poi, per il buon nome del nostro paese, che tutta la stampa che non è al servizio della teppa politica stigmatizzi simili gesti e deplori possano accadere nel nostro Parlamento.

Badino i signori teppisti dell'estrema che i fischisti essi vorrebbero dispensare ai coronati stranieri, ospiti rispettati di paesi liberi e civili come l'Inghilterra e la Francia, non si levino invece contro le loro persone!

### ANCORA UN BALLOTTAGGIO

Nuoro, 23. — Ballottaggio. Votanti 2768. Aveva avuto voti 1907, Garavetti 1024 schede bianche nulle contestate 37 proclamato eletto Arc.

### AL SENATO

Roma, 23. — Nella seduta odierna il Senato ha discusso i provvedimenti per la marina.

Il Ministro Mirabello diede informazioni e affidamenti che furono accolti con vive approvazioni.

### GOSTINCAR!

Vienna, 23. — Gli slavi nell'odierna seduta della commissione del bilancio mantennero la minaccia, già fatta, di fare ostruzione contro il progetto della Facoltà italiana a Trieste. Infatti tutta la seduta fu occupata dallo sloveno Gostincar, onde non potè prendere alcuna decisione.

Consigliavamo giorni sono ai confratelli italiani che vedevano già aperta la Facoltà giuridica a Trieste di non avere tanta fretta. Il Governo di Vienna non ha detto ancora di sì: egli aspetta il cenno della mano scarna del vecchio Sovrano. Ma quella mano che fu pronta a tante cose non si muove per concedere l'esercizio d'un diritto agli italiani.

Nell'attesa il Governo di Vienna fa il solito giuoco: i tedeschi sono favorevoli a Trieste; ebbene, le si suscitano contro gli slavi. Si mette insieme un po' d'ostrosionismo; e della Facoltà italiana a Trieste avremo tempo di parlare un altro anno.

#### Lascia il posto di vice-ministro

per accettare l'ufficio di sindaco di Torino

Torino, 23. — I nuovi consiglieri della maggioranza, invitati dal decano senatore Villa nella sede dell'unione Monarchica si sono riuniti per concertarsi su la designazione del sindaco. Sono intervenuti cinquantatré consiglieri ed è stato designato, quasi all'unanimità, Teofilo Rossi, primo eletto.

Il Rossi abbandonerà il sottosegretariato delle poste, assunto da poco più di un mese e si dimetterà da deputato del collegio di Carmagnola, ove probabilmente si porterà il fratello suo ingegnere Cesare con certezza di riuscita. La nomina del Rossi corrisponde al desiderio, specialmente dei commercianti e degli industriali.

#### SEGUITANO LE SCOSSE A MESSINA

Palermo, 24. — A Messina stasera alle 22.30 fu avvertita una scossa di terremoto abbastanza forte durata sei secondi.

#### Le nuove tasse in Germania

Berlino, 24. — Il Reichstag approva l'imposta sull'aumento del valore degli immobili. Votarono in favore tutte le destre, il centro e i polacchi.

## Cronaca provinciale

#### Da SPILIMBERGO

Arrivo di truppe — Campagna bacologica — Condanna per furto

Domenica 27 corr. arriverà fra noi il 3. Reggimento Artiglieria da Campagna proveniente da Bologna, il quale si fermerà per i soliti tiri una decina di giorni.

La campagna bacologica è sul finire. Oggi i prezzi sono alquanto ribassati. Si pagano da lire 3.60 a 4.00

Cimarosti Luigi detto Sarloch, Battistella Antonio detto Battistolon, Cavalcante Alessandro e Cominotto Luigi detto Nulizza comparvero oggi avanti questa Pretura per rispondere di furto; furto avvenuto il 15 maggio u. s. alla nostra stazione. Il danno era lieve trattandosi di pochi quintali di carbone ma siccome tutti gli imputati sono recidivi il Pretore affibbiò al Cimarosti 3 mesi, al Cominotti, al Cavalcante e Battistella 45 giorni di reclusione. Il Battistella poi dovrà scontare un'altro mese cui fu condannato tempo fa con l'applicazione della legge Ronchetti.

Erano difensori gli avvocati avv. Francesco Concaro e Marin Marco.

#### Da PALMANOVA

Cose del Comune — Festa patriottica

Sabato 26 corrente alle ore 17 verranno riuniti i nuovi consiglieri per deliberare sul seguente ordine del giorno: 1. Insediamento dei consiglieri eletti nei comizi del giorno 20 corr. 2. Nomina del Sindaco. 3. Nomina di quattro assessori effettivi e di due assessori supplenti.

Per la ricorrenza del cinquantesimo anniversario delle battaglie di S. Martino e Solferino, si è formato un comitato per commemorare il memorabile evento con varie cerimonie patriottiche. Alla mattina di buon'ora la banda cittadina percorrerà le principali vie suonando diversi inni patriottici. Alle 9 ant. verrà formato un corteo con intervento di tutte le autorità civili e militari e di associazioni operaie, che partirà dal Palazzo Municipale e al suono di marcie ed inni si porterà a deporre corone sulle lapidi di G. Garibaldi e V. Emanuele.

Alla sera vi sarà concerto seguito da una imponente fiaccolata.

#### Da PORDENONE

Tiro a segno

All'assemblea degli aderenti all'istituzione di una società di tiro a segno nazionale è intervenuto, per il Comune l'assessore Cattaneo, che assicurò l'appoggio morale e finanziario dell'Amministrazione comunale alla nuova patriottica Società. A far parte della direzione provvisoria furono eletti: avv. Augusto Cialotti, presidente, Toffoli Alessandro segretario, Baldissera avv. Giacomo, Cattaneo co. Uberto, Zannerio Ermenegildo, consiglieri.

#### Da CIVIDALE

Giunta e Sindaco dimessi

Gli assessori Coceani e Paciani si sono dimessi in ossequio all'invito avuto dai colleghi del Consiglio comunale. Ora si attende la seduta per il giorno 3 del prossimo corr. luglio, che in un

modo o nell'altro porrà termine alla crisi già troppo prolungata.

#### Da MAIANO

Due ragazzi annegati in Austria

Ci scrivono in data 23: Oggi è giunta in paese una tristissima notizia.

Due giovanissimi emigranti, Valentino Furlan d'anni 15 di qui e Alessandro Gatti di Segnacco, domenica scorsa rimasero annegati a Itzling presso Salisburgo, mentre prendevano un bagno.

## CRONACA GIUDIZIARIA

#### In Tribunale

(Udienza del 23 giugno)

Presiede il cav. Silvagni. — Giudici Rieppi e co. Arnaldi. — P. M. il procuratore del Re cav. Trabucchi. — Cano. Calligaris.

#### Un avvocato sul banco degli accusati

Ieri è incominciato il processo contro l'avv. Pietro Buttazzoni, di Pantianico, per truffa e falso, come dall'atto di imputazione pubblicato nel giornale di martedì scorso.

Il Revoldini si è costituito P. C. con gli avvocati Celotti e Spagnol. L'avv. Buttazzoni è difeso dagli avv. Driussi e Cavarzerani.

L'accusato a domanda del Presidente nega assolutamente l'imputazione fattagli. Dice che il suo cliente Antonio Revoldini, di Bertolo, ebbe sin dal 1903 ad affidargli una causa civile, trattata altre volte, prima di lui, da altri suoi colleghi. La causa per un complesso di circostanze fu sempre dal Revoldini perduta.

In principio costui si recava dall'avvocato di rado per delle conferenze ed ogni volta pagava i suoi disturbi con tre o quattro lire. Col tempo le conferenze vennero più frequenti quasi ogni martedì. Le carte e i documenti si accumulano.

Nel 1904, fra carte e documenti di causa s'era accumulato un pacco assai voluminoso. L'avv. Buttazzoni dice d'aver dovuto fare spesso volte dei sopralluoghi e ne fece parola al cliente. Sapendo che la causa aveva scarsa o nessuna probabilità di venire risolta in favore del Revoldini, volle che questi gli rilasciasse una obbligazione, avvertendolo però che alla liquidazione dei conti si sarebbero detratte le somme pagate in acconto.

Avendo il Revoldini espresso il desiderio di addivenire ad un accomodamento fece le pratiche necessarie. Il Revoldini doveva cedere al suo avversario una casa del valore di L. 2000 circa e rilasciargli una somma di L. 3000.

Trattò la causa del Revoldini fino al 1907 assistendolo anche in varie querele da esso presentate al pretore di Codroipo.

Crede d'aver sempre agito e trattato il Revoldini coscientemente.

Viene quindi data lettura d'una carta dimostrante che il Revoldini ebbe di ritorno tutti i suoi documenti.

Gli onorari dell'avvocato

e i documenti a chilogrammi

Pres. Lei avvocato oltre all'obbligazione di circa L. 1500 ne ricevette in più riprese L. 513.

Imp. Certo, ma rappresentavano gli onorari non della sola causa civile, ma anche delle varie querele penali. Calcolando ad occhio e croce mi parve che l'onorario non fosse esagerato. Come ripeto dalle L. 1500 dovevano venir detratti gli acconti.

Pres. Tuttavia la somma che lei ricevette per le cause di pretura è esagerata.

Imp. Le carte e i documenti da me estesi non sono tutti presentati all'udienza. Ce ne saranno almeno due chili.

Pres. Lei è imputato anche di falso giuramento fatto innanzi al Pretore di Codroipo.

Imp. Il Revoldini veniva sempre a parlarmi di cause penali che voleva iniziare contro parecchie persone perché era continuamente ingiuriato.

Pres. Ma di cause penali non vi sono tracce e nemmeno Lei lo accennò nell'interrogatorio innanzi al Giudice Istruttore. Il Revoldini disse che Lei gli faceva firmare varie carte in bianco.

Imp. Non è vero. Gli dissi semplicemente: lasciatemi un' impegnativa ed io lavorerò per voi.

Pres. Ma lei ha il sistema di far apporre sulle carte ai suoi clienti la parola «approvo».

— Nossignor.

L'avv. Buttazzoni dice d'essersi messo d'accordo ancora in principio, col Revoldini, di fare la liquidazione a cause finite.

Erasi stabilito un affare a forfatti. Pres. A me sembra un anacronismo.

#### La parte lesa

Terminato l'interrogatorio dell'imputato il Presidente chiama la parte lesa Antonio Revoldini.

Costui narra come ebbesi ad iniziare la causa civile affidata al patrocinio dell'avv. Buttazzoni.

Dice che l'avvocato lo chiamava spesso volte, la domenica di solito, a Codroipo, per delle conferenze. Ogni volta gli portava del denaro, circa 30 o 40 lire, ma l'avvocato non ne aveva mai abbastanza. Una volta gli consegnò L. 260. Ebbe a firmare sette od otto fogli in bianco.

L'avvocato mai parlò di detrarre dalla somma inscritta nell'obbligazione gli acconti che andava fornendogli.

#### Lo sbalordimento del cliente

Quando fu chiamato dal Consiglio di disciplina degli avvocati e gli venne mostrata l'obbligazione di L. 1500, rimase sbalordito.

Mai furono presentate per conto suo querele.

Ultimamente credendo di essere creditore dell'avvocato, sulle L. 513 anticipategli, richiese la specifica, ed invece gli venne presentata l'obbligazione delle 1500 lire.

— Mi venne la febbre terzana! — esclama con semplicità il Revoldini. L'uscita provoca un'irrefrenabile ilarità.

#### Terreno che costa caro

Consigliatosi con un suo amico il Revoldini, per ricorrere in appello contro la sentenza di condanna, affidò la trattazione della causa ad altro avvocato.

Pres. Da che ebbe origine la causa? Revoldini. Da una differenza di circa 15 metri quadrati di terra.

Pres. I quali a tutt'oggi vi costano circa 10 mila lire.

Revoldini. Sissignore, ma go rason mi (ilarità).

Dopo un vivace battibecco fra gli avvocati si dà lettura delle deposizioni scritte e si toglie l'udienza ant.

#### (Udienza pomeridiana)

#### I reclami

Fra la P. C., il P. M. e la difesa avviene una serie di contestazioni relativamente ai reclami fatti al consiglio di disciplina degli avvocati. Fra i citati reclamanti figura anche la signora Sofia Serafini Stenfeld, abitante in via Filippo Renati, per una causa da lei intentata contro Mons. Pietro Dell'Oste, Parroco delle Grazie — e perciò l'avv. Buttazzoni si ebbe 15 giorni di sospensione.

#### I Testi d'accusa

Il teste avv. G. B. Billia, depone dei particolari relativamente alla causa Revoldini. Sa che l'avv. Buttazzoni fu chiamato «audiendum verbum» appunto per il suo scorretto contegno.

L'avv. G. L. Schiavi depone circa come il precedente aggiungendo che non fu accettato quale socio nel consiglio degli avvocati e ciò fece buona impressione fra i colleghi che non lo desideravano in loro compagnia.

L'avv. Nardini riferisce che trattò la causa del Revoldini che è un galantuomo e regolarmente pagò.

L'avv. Antonini fu patrocinatore della parte avversaria contro il Revoldini. Parla di lettere acerbe ricevute dall'avv. Buttazzoni.

#### Un incidente

A questo punto solleva un incidente, che durò oltre un'ora, fra le parti avversarie. Da ciò continui battibecchi fra gli avvocati.

Il P. M. insiste perché sia data lettura di un documento. La difesa si oppone, ma il cav. Trabucchi vince.

#### Altri testi

Si susseguono poi gli avvocati Sabadini, Cossattini, Nimis ed altri che depongono aggravando la posizione dell'imputato.

Viene infine la teste Stefanutti Rossi Maria di Alessio. Essa riferisce che aveva una cambiale di 600 lire con terza persona; ne pagò 300, poi l'avv. Buttazzoni gli fece il pignoramento per l'intero importo.

Avengono nuove contestazioni. L'imputato dà spiegazioni in proposito dicendo che fece scontare la cambiale alla Banca cattolica, e che non avendo la Rossi fatto il suo dovere ne conseguì un danno di cento lire per tre anni continui.

#### Testi a difesa

Si escono vari testi a difesa fra i quali ve ne uno minacciato d'arresto. La continuazione del processo è rimessa a lunedì. Sono le ore 19 e l'udienza è levata.

## Mercati d'oggi

Frutta	al Quintale
Ciliegie	10.— " 25.—
Marinelle	20.— " —.—
Uva Ribels	40.— " —.—
Uva Crispina	25.— " 80.—
Fragole	1,50 " 1,80

#### Legumi

Piselli	20.— " 35.—
Tegoline	19.— " 25.—

#### MERCATO DEI BOZZOLI

Giallo incrociato da L. 3.— a 3,30, doppi depurati da 1,40 a 1,50, scarti da 1,50 a 2.—. Mercato abbastanza animato.

## Cronaca cittadina

il telefono del Giornale porta il num. 1-80

#### Bollettino meteorologico

Giorno 24 Giugno ore 8 Termometro +16,8 Minima aperto notte +12,7 Barometro 750 Stato atmosferico: coperto Vento N. O. Pressione: crescente Ieri vario Temperatura massima: +24,8 Minima: -18. Media: +21,42. Acqua caduta 10,5

## La serrata dei proprietari di forno

#### Al Forno municipale

Malgrado la serrata dei proprietari di forno, la città non è rimasta ieri senza pane, né rimarrà oggi.

Al Forno si è lavorato alacremente producendo circa una novantina di quintali di pane.

Durante la notte la produzione non fu interrotta.

Tutti gli spacci del Forno Municipale erano ieri lungo tutta la giornata presi d'assalto dai consumatori.

Sembrava d'assistere all'assalto del forno così mirabilmente descritto dal Manzoni nei Promessi Sposi.

Donne, uomini, ragazzi, si affollavano dinanzi al banco di vendita, urtandosi spingendosi, vociferando per essere i primi serviti, nella tema di rimaner senza pane.

Gli addetti alla vendita, non sapevano chi servire tanto era la rassa. Ogni qual volta, dal cestone o dalla scassa toglievano il pane, venti, trenta mani si allungavano per ghermire il prezioso alimento.

E' stata una giornata tremenda ci disse una graziosa signorina addetta alla vendita al Forno. Non ho mai faticato tanto in tutto il tempo che sono qui come oggi.

#### La serrata continua

Nel pomeriggio di ieri alla Associazione commercianti si riunirono i proprietari di forno per prendere degli accordi.

Assisteva anche il vicepresidente dell'Associazione.

La seduta durò circa tre ore. Abbiamo chieste informazioni ad uno dei presenti, il quale ci rispose:

— Abbiamo fatto molte, molte chiacchiere. Alla fine si è deciso di riaprire i forni; (lavoreranno i soli proprietari) o di incaricare la commissione di riaprire trattative con gli operai.

#### I proprietari lavorano

Stanotte in parecchi forni i proprietari attesero alla confezione del pane per i soli clienti. Diversi altri forni rimasero chiusi.

— Oggi alle 15 avrà luogo una riunione fra le commissioni dei proprietari e dei lavoratori. Speriamo che si venga ad un accomodamento.

All'ultimo momento veniamo a sapere gli operai, ad una domanda dei pro-

prietari, escludono dalla commissione Silvio Savio.

## L'impressione del pubblico

In omaggio alla verità, anche se può dispiacere ad amici nostri, dobbiamo dire che la deliberazione della serrata dei forni produsse in città poco buona impressione. E' parso un gesto impulsivo, una estrema ratio alla quale i fabbricanti giornalieri d'un genere di prima necessità, non devono assolutamente affidarsi, senza gravissimi motivi. E qui i motivi sono, per la maggior parte dei proprietari di forno, di nessuna gravità. Si tratta di piccoli conflitti di interesse che possono dare fastidio ai piccoli fornai, non ai maggiori e che si dovrebbero risolvere con un po' di pazienza e di tolleranza reciproca, non con colpi di scena.

Come bene osservava ieri quel signore che ci ha scritto con la firma *Un travel*, il pubblico consumatore comincia seriamente ad essere stanco di questo trattamento a cui ogni tanto lo si sottomette, perdendo di vista tanto i guai operai che i signori proprietari che essi, se hanno i propri diritti da salvaguardare, non devono dimenticare i riguardi verso il pubblico.

— coi denari del quale mandano avanti i loro stabilimenti. Quando il pubblico consumatore avrà aperto gli occhi certe strafottenze di chi lo provvede non saranno più tollerate.

## Scherzi che non sono permessi

Il Paese di ieri pubblicava in caratteri, marcati una lettera da Manzano nella quale si raccontava che in occasione della sagra di Sant'André del Iudrio a Corno di Rosazzo, dopo il ballo, un gruppo di abitanti di Manzano si sarebbero scontrati con abitanti di Brazzano, paese di là del confine, rimproverandoli per i loro sentimenti antitaliani e che ne sarebbe avvenuta una baruffa indavolata nella quale i brazzanesi avrebbero avuto la peggio. Non basta: il maresciallo dei carabinieri di Manzano, avvertito che i brazzanesi stavano preparandosi per avere in breve una rivincita, giustamente preoccupato, ha telegrafato alla Prefettura di Udine, la quale ha disposto l'invio d'una squadriglia di cavalleria partito nella notte.

Tutto questo racconto è inventato di sana pianta. C'è una vecchia ruggine fra gli abitanti dei due paesi, ma tali incidenti non si verificano.

Si tratta secondo ogni probabilità d'uno scherzo di pessimo genere, perché mirava a far credere in un incidente di frontiera, che un burlesco o un malintenzionato ha voluto giocare al confratello e sarebbe bene venisse ammonito a non ripeterlo.

## Sui campi di battaglia di Solferino e S. Martino

#### Ricordiamo

Oggi 50 anni, presso il Mincio, lungo la zona che da Solferino rimonta a San Martino, le armi francesi ed italiane hanno fiaccato la prepotenza austriaca, togliendo la Lombardia agli Asburgo, non solo, ma spogliando completamente l'Austria della influenza politica e militare che aveva da oltre un secolo verso gli altri Stati minori della penisola.

La vittoria di Solferino e San Martino impedì a chiunque l'intervento nelle cose italiane, si che poté l'Italia cacciare tiranni austriaci e borbonici, maggiori e minori, costituirsi ad unità ed in poco più d'un anno, al cospetto del mondo meravigliato poté proclamare Roma Capitale del Regno.

E venti meravigliosi si sono compiuti!

Ricordiamo quegli Eserciti e quei condottieri che or sono cinquant'anni per la salute d'Italia e per la gloria del nome latino debellarono lo straniero invasore che troppo lungamente stette accampato in mezzo a noi, e che fu snidato colla concordia di tutto il popolo d'Italia e col soccorso della sorella latina.

Ricordiamo i caduti friulani, profughi, emigrati, soldati volontari in quella grande guerra di liberazione e rivoluzionario un pensiero ai martiri che in quel giorno diedero la vita alla Patria.

#### A UDINE E NEL FRIULI

Oggi a Udine, ed in molte località del Friuli si ricorda con solennità diverse il grande avvenimento cinquantenario.

La città è imbandierata in molte parti. Tutti gli edifici comunali hanno il tricolore; nelle Scuole tutte si commemorano il 24 giugno 1859.

I musei sono aperti al pubblico e mentre scriviamo soldati ed ufficiali sono andati in Castello per visitare le sale del Museo del Risorgimento.

Stamane per tempo vennero collocate corone d'alloro e ricordi patriottici ai monumenti: Vitt. Emanuele, Garibaldi, Cavallotti, Busti: Sella, Cairoli, Cella. Lapidi: Morti per la Patria ed insediamento Governo a Roma. Fucilate in Castello, Grovich ed altri.

#### I reduci e i veterani

La Società dei Veterani e Reduci di qui è rappresentata dal cav. Novelli Ermenegildo, da Domenico Tuzzi, da Giorgio Petronio e probabilmente anche dal Senatore di Prampero. La rappresentanza porta seco la bandiera.

Sono inoltre rappresentati il comune di Osoppo, con la storica bandiera, e i comuni di San Daniele, Pordenone e crediamo anche Saisio.

#### I Municipi del Veneto

Tutti i Municipi del Veneto hanno pubblicato (tranne uno che non occorre nominare) ed hanno mandato rappresentanze alla commemorazione sui campi di Solferino e San Martino.

Da Udine è partito alle 11 e mezzo l'assessore Comelli e pare che giungerà in tempo per assistere allo spettacolo pirotecnico.

Fino al momento d'andare in macchina non ci pervenne notizia dell'invio di alcun telegramma del signor sindaco di Udine per la solennissima ricorrenza.

#### Il Touring e il Club Alpino

E' partita ieri per Solferino, in automobile, una rappresentanza del Touring udinese e del Club Alpino friulano, di cui fanno parte il cav. Pino Urbanis e l'avv. Eugenio Linussa. Con loro sono partiti il cav. Tita Volpe, l'avv. Emilio Volpe ed altri cittadini udinesi.

#### Nelle caserme

Stamane venne data la sveglia al suono della Marcia Reale.

Oggi i soldati non fanno istruzione e dopo mezzogiorno hanno libera uscita.

#### Conferenze

Questa mattina l'istituto Tecnico, chiesi, docenti dell'istituto e memorativa

La vasta corpo insegnante presentato.

Il conferenziere pian tratto di quell'epoca.

Impossibile conferenze, fu applaudito.

— Pure Rovere tenne morale, accolta con

— Nelle Cassi insegnarono la

Le accademie Verona, riggio sono esse Barr

colonnello diretta dal sta dai col

dossier ed sione furo

autorità; folla fece dimostrazi

Questa al Municipi

glienze ieri Alla ser

in suo on Domatt

Martino r La città

I Sovra Raccon

con le ca titi alle

Milano c mobile fi

La con Milano, sera, si f

plauditi quantes

Le Veron

che ha l e Solferi

viata. Fo provincie

degli aut cito.

Alle 1 present

netti par Alle 1

di Londr sindaci.

Alle 2 pirotecni

L' Veron

della gu nello Alf

giunse Londra,

Martino matissim

forestieri associazi

## Conferenza commemorativa nelle scuole

Questa mane nell'aula magna dell'istituto Tecnico, il cav. Vincenzo Marchesi, docente di storia, tenne agli alunni dell'istituto stesso, una conferenza commemorativa delle campagne del 1859. La vasta aula era gremita, ed il corpo insegnante era interamente rappresentato.

Il conferenziere in forma facile e piana tratteggiò i principali avvenimenti di quell'epoca.

Impossibile sarebbe quivi di riassumere anche pallidamente l'importante conferenza. Alla fine il cav. Marchesi fu applauditissimo.

Pure al R. Ginnasio Liceo il prof. Rovere tenne una conferenza commemorativa, sulle campagne del '59 — accolta con vivi e prolungati applausi. — Nelle R. Scuole Tecniche, il prof. Cassi insegnante di storia tenne agli alunni la conferenza commemorativa sulle campagne del 1859. Egli pure fu applauditissimo.

## L'arrivo della missione francese a Verona

## Le accoglienze entusiastiche

Verona, 24 (ore 1). — Nel pomeriggio sono giunti l'ambasciatore francese Barrère con l'addetto militare colonnello Julian, la missione francese diretta dal generale Michel e composta dai colonnelli Daquet, Matzussinski, dai tenenti colonnelli Mac Mahon, Modasier ed altri. Gli ufficiali della missione furono ricevuti alla stazione dalle autorità; all'uscita dalla stazione la folla fece una entusiastica imponente dimostrazione alla missione.

Questa alle ore 18 la missione si recò al Municipio a ringraziare per le accoglienze ricevute.

Alla sera il Circolo militare offre in suo onore un pranzo intimo.

Domattina la missione parte per San Martino ritornando domani sera.

La città è imbandierata.

## I Sovrani sui campi di battaglia

Racconti, 24 (ore 1). — I Sovrani con le case civile e militare sono partiti alle ore 23 con treno speciale per Milano donde proseguiranno in automobile fino a San Martino e Solferino.

## La conferenza di Salandra

Milano, 24. — L'on. Salandra, questa sera, al Ridotto della Scala, fece un'aplauditissima commemorazione del cinquantenario 1859.

## Le feste d'oggi a Verona

Verona, 24. — La commemorazione che ha luogo stamane a San Martino e Solferino è d'una imponenza imprevista. Folla enorme da ogni parte delle provincie vicine: incredibile il numero degli automobili; sono un vero esercito.

Alle 17, dopo il ritorno delle rappresentanze da San Martino, Pio Schinetti parlerà del '59 al Teatro Ristori.

Alle 19.30 pranzo di gala all'Hotel di Londra in onore (dei francesi e dei sindaci).

Alle 21 la fiaccolata e lo spettacolo pirotecnico in Arena.

## L'ARRIVO DI SPINGARDI

Verona, 24. (ore 8.30) Il ministro della guerra accompagnato dal colonnello Alfieri e dagli ufficiali d'ordinanza giunse iersera e discese all'Hotel Londra, ripartirà stamane per San Martino colle autorità. La città è animatissima. Gli alberghi sono pieni di forestieri tra cui membri di molte associazioni. Numerose persone passarono la notte all'aperto.

Gita Alpina. L'attraente escursione in Carnia indetta dalla Società friulana avrà luogo sabato e ventura. Partenza da Udine sabato col diretto delle 17.15. Dalla stazione per la Carnia a Tolmezzo e Paluzza in vettura od automobile pernottamento a Timau.

Domenica escursione a piedi per casera Primosio, casera Cerveressa a forcella Scazzà a Cima Costa alta (m. 2200) e discesa Panlario. Pranzo e ritorno in vettura per Tolmezzo e stazione della Carnia in tempo per il diretto delle 19. Dislivello circa m. 1400, panorama ampio e bellissimo. Prenotazioni fino a domani sera.

La rissa in via Cicogna. Sulla rissa di via Cicogna di cui ieri abbiamo un cenno abbiamo i seguenti particolari. Non è punto vero che il meccanico Giuseppe Celli abbia rissato con certa Filippini Maria, ma bensì col tornitore Ermanno Zanón, il quale ogni qual volta lo incontrava o lo vedeva,

si permetteva di prenderlo in giro. Durante la rissa fra il Celli ed il Zanón, la moglie di questi Maria Filippini, uscì di casa e avvicinatosi al Celli gli lasciò andare un manroscio. Il Celli allora reagì contro di essa.

Investimento con gravi conseguenze. Ieri venne accompagnato all'ospedale, ove fu accolto d'urgenza il bambino Giuseppe Comelli di anni 3 di Nimis. Il dott. Ferrario gli riscontrò la frattura del femore destro e lo dichiarò guaribile in circa 50 giorni. Il povero bambino ieri a Nimis, venne atterrito da un cavallo, attaccato a una carretta carica di gazzole. Il cavallo, guidato da una ragazza correva velocemente.

Premiazione al Tiro a segno. Nel pomeriggio di oggi alle 17 al Campo di tiro seguirà la distribuzione dei premi ai tiratori che presero parte alle gare del 6 giugno.

Albergo Nazionale. Questa sera concerto della Compagnia Napoletana Monteleone. In caso di cattivo tempo il concerto seguirà nei locali interni.

Le grandi manovre avranno luogo quest'anno fra l'Adige e il Mincio.

E' quasi certo che quest'anno le grandi manovre avranno luogo tra l'Adige ed il Mincio in una zona non del tutto nuova perchè già alcuni anni addietro le truppe manovrarono in quei dintorni facendo esperimenti importanti specialmente relativamente ai servizi logistici. — così scrive il *Veneto* di Padova, che attinge le informazioni a buona fonte.

Il generale Pollio capo di Stato maggiore che avrà la direzione generale delle manovre coglierà l'occasione del prossimo viaggio a S. Martino della Battaglia per dare le ultime disposizioni sebbene il programma in ogni suo dettaglio sia compiuto da parecchio tempo.

La voce che in sulle prime taluno aveva pensato a ripetere le manovre al Confine Orientale è vera; ma una tale necessità non è avvertita allo stesso modo dai competenti di cose militari. Quest'anno le manovre dei gruppi alpini e quelle coi quadri hanno assunto un'importanza specialissima appunto per le località ove si sono svolte e per risultati che hanno dato.

Secondo i competenti quindi il raggruppamento di grandi unità al Confine Orientale per manovre d'insieme non occorrerà mentre a miglior fagione e con « criteri pratici » di indiscutibile utilità queste potranno avere luogo nella località prescelta.

Fra non molto si potranno avere notizie precise e conoscere — quindi — le linee generali del programma.

## ULTIME NOTIZIE

## Il generale Pollio a Udine

Roma, 23. — Verso la fine del mese il generale Pollio si recherà nel Friuli per un periodo di manovre coi quadri che si svolgerà colà e durerà sino al 10 o 12 luglio.

Vi parteciperanno parecchi generali e numerosi ufficiali di stato maggiore. Il generale Pollio, durante questo periodo di manovra, risiederà in Udine.

## ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE  
per Pontebba: Lusso 5.5 — D. 6.5 — O. 10.35  
— O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10  
per Cormons: O. 5.45 — O. 8 — O. 12.33 — M. 15.42  
— D. 17.25 — O. 19.55 — M. 21.50  
per Venezia: A. 5.30 — D. 5.55 — Lusso 20.33  
— A. 17.30 — D. 20.5 — Lusso 20.33  
per S. Giorgio-Porcia-Venezia: D. 7 — M. 8 —  
M. 18.11 — M. 18.20 — M. 19.37  
per Cividale: M. 5.30 — A. 5.55 — M. 11.15 — A. 13.30  
— M. 17.47 — M. 21.50  
per S. Giorgio-Trieste: M. 5 — M. 18.11 — M. 19.37  
ARRIVI A UDINE  
da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9  
— D. 19.45 — Lusso 20.37 — O. 21.5  
da Cormons: M. 7.30 — D. 11.6 — O. 12.30 — O. 15.30  
— O. 19.42 — O. 22.55  
da Venezia: A. 3.30 — Lusso 4.50 — D. 7.45 — O. 10.7  
— A. 12.30 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.50  
da Venezia-Porcia-S. Giorgio: A. 5.30 — A. 9.45  
— M. 13.10 — M. 13.15 — M. 17.37 — M. 21.46  
da Cividale: A. 6.50 — M. 9.51 — M. 12.55  
— M. 16.7 — M. 19.20 — M. 21.30  
da Trieste-S. Giorgio: A. 5.30 — M. 17.35 — M. 21.6

Dott. I. Furlani, Direttore  
Giovanni Minighini, gerente responsabile

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi, ieri alle ore 17 cessava di vivere

ANNA BUTINASCIA  
vedova CENTA

Le nipoti Teresa De Gasperi, Carmela Montemerli e parenti tutti ne danno il triste annuncio.

Udine, 24 giugno 1909.  
I funerali seguiranno oggi alle ore 17 partendo da via Aquileia 46.  
Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Questo serve anche per partecipazione personale.

## TOMBOLA NAZIONALE

L. 100.000; L. 50.000; L. 25.000; L. 15.000  
L. 5.000 ed ancora L. 5.000

si possono guadagnare con Una Lira soltanto.

Queste somme sono i premi della Grande Tombola Nazionale che va a beneficio degli Ospedali di Livorno, Lecce e Chieti, la cui estrazione verrà effettuata immancabilmente in Roma il giorno 30 Giugno 1909.

Ancora pochi giorni di vendita ed è bene di procurarsi in tempo le cartelle per non rimanere sprovvisti.

Gl'incaricati della vendita delle cartelle che trovansi in tutte le Città ed in molti Comuni del Regno, tengono esposto il cartello: Qui si vendono le cartelle della Grande Tombola Nazionale di L. 200.000.

## CASA DI CURA

per le malattie di:

Naso, Gola  
Orecchio

del cav. dott. Zapparoli

specialista  
approvato dal decreto della R. Prefettura  
Udine, VIA AQUILEIA, 86  
Visite tutti i giorni  
Camera gratuita per malati poveri  
Telefono 517

Stabilimento Baccologico  
Dottor Vittore Costantini

in Vittorio Veneto

premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1903  
Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confettionari, salse di Milano 1906  
1° inc.° cell. bianco-giallo giapponese  
1° inc.° cell. bianco-giallo sferico cinese  
Bigiallo-oro cellulare sferico  
Poligiallo speciale cellulare  
I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commesse.

## CASA DI SALUTE

del Dottor

METULLIO COMINOTTI

— (TOLMEZZO) —

per Chirurgia Generale  
Ostetricia - Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanza di degenza da due a un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.  
Direttore: Dott. M. COMINOTTI  
Segretario: Reg. G. B. CACITTI

## Casa di assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

— ( ) —

PENSIONE: CURE FAMILIARI

— ( ) —

— Massima segretezza —

UDINE - via Giovanni d'Udine, 19 - UDINE

Telefono N. 324

## LA CURA

più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è

L'AMARO BAREGGI

a base di

Ferro-China-Rabarbero  
tonico digestivo ricostituente



La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

## GIUSEPPE CARLINI

MANIFATTURE

Vedi avviso in quarta pagina

Lezioni di Fiori artificiali

Nei mesi di Luglio-Agosto-Settembre  
Recapito Negozio Fanna Via Cavour.

Ogni famiglia dovrebbe essere provvista di una scatola di Chlorphenol.

## FERNET-BRANCA

Specialità del

FRATELLI BRANCA  
MILANO

Amaro tonico,  
Corroborante,  
Aperitivo, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni



Premiata Offelleria - Confetteria - Bottiglieria

Girelamo Barbaro

Via Paolo Cancelli N. 1, Udine - Telefono 2-33

Torte e Paste fresche tutti i giorni — Biscotti assortiti delle primarie fabbriche — Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduia e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero — Specialità Cioccolato Foglia — Finissimo Thé Idavvat in vasetti e sciolto — Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonnaggi e sacchetti raso.

Servizio speciale in argento per nozze, battesimi, ecc. a prezzi convenientissimi, tanto in città che in provincia.

## AGNOLI, DIANA &amp; C.

Fabbrica Biciclette

UDINE

Le corse ciclistiche internazionali per dilettanti di Domenica nel Velodromo di Gorizia segnarono un nuovo trionfo delle nostre marche

Attila e Cellina

3 concorrenti 3 premi:

1. Marchetti - 2. Modotti - 4. Pozzo

MANIFATTURE

Fratelli Clain e Comp.

UDINE - Via Paolo Cancelli, 5 - Telefono 1-69

ASSORTIMENTO COMPLETO

Accappatoi - Costumi - Berretti - Pantofole e Sandali da BAGNO

per signore, uomini e fanciulli

Asciugamani spugna réclame

pesantissimi a Lire 12 la dozzina

GRANDIOSO DEPOSITO per la sola vendita di

CONFETTURE E CIOCCOLATO

della Ditta FONGARO e Ci di Schio

Specialità Dessert — Pasta Gianduia — Cioccolato al latte — Cioccolato Dolomiti — Torrone Gianduia — Cioccolato Famiglia — Cacao — Mandolini bianchi — Cassette speciali per battesimi, nozze, soirè di qualunque prezzo.

Via della Posta, palazzo Banca Popolare - Augusto Palmarini

Acquistando le tavolette al latte da cent. 10 si concorre a L. 5 di premi

## ING. C. FACHINI

Via Bartolini - UDINE - (casa propria)

DEPOSITO MACCHINE e ACCESSORI

TORNI tedeschi di precisione della Ditta Weipert

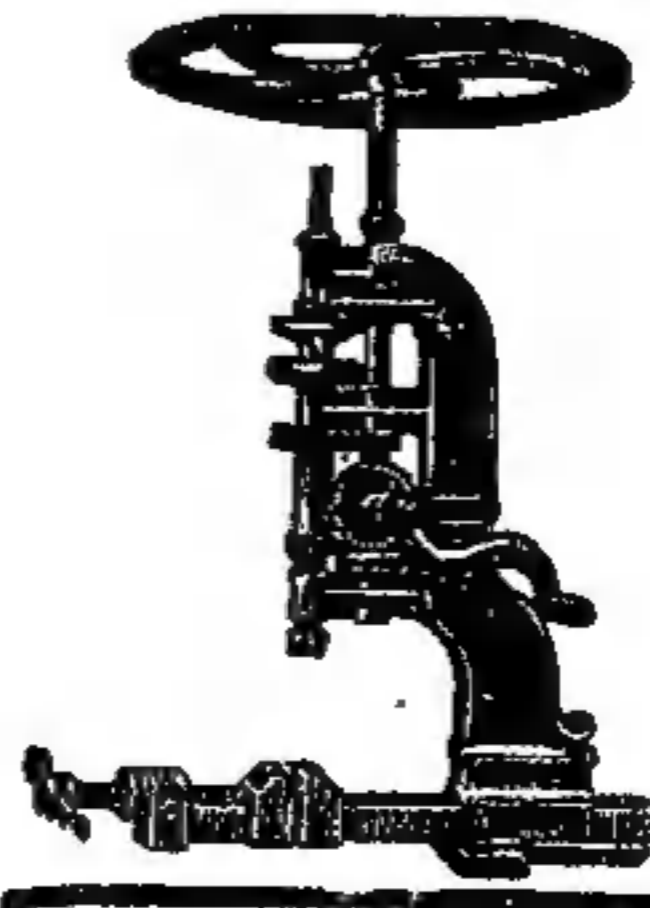
TRAPANI tedeschi fresati della Ditta Momma

FUCINE E VENTILATORI

Utensili d'ogni genere per meccanici, guarnizioni per acqua e vapore e tubi di gomma.

Cinghie, olio e grasso lubrificante. — Misuratori di petrolio. — POMPE d'ogni sistema. —

Impianti d'ACETILENE.



## Inserzioni a pagamento

Dirigete esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrali A. MANZONI & C.  
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da  
Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I, 1 — FIRENZE, Piazza  
S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 31 — VERONA,  
Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue d'Orléans — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:  
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di  
linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la  
firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio  
di linea di 7 punti — Corpo del giornale L. 2,  
— la riga conta.

Unico Negozio  
in  
**UDINE**  
Via Mercatovecchio 8

**Macchine Singer e Wheeler & Wilson**

unicamente presso la Compagnia Singer per Macchine da cucire

Esposizione di Milano 1906 — 2 grandi premi e altre Onorificenze

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali — Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis

Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori  
in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire  
DOMESTICA BOBINA CENTRALE, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di bian-  
cheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA

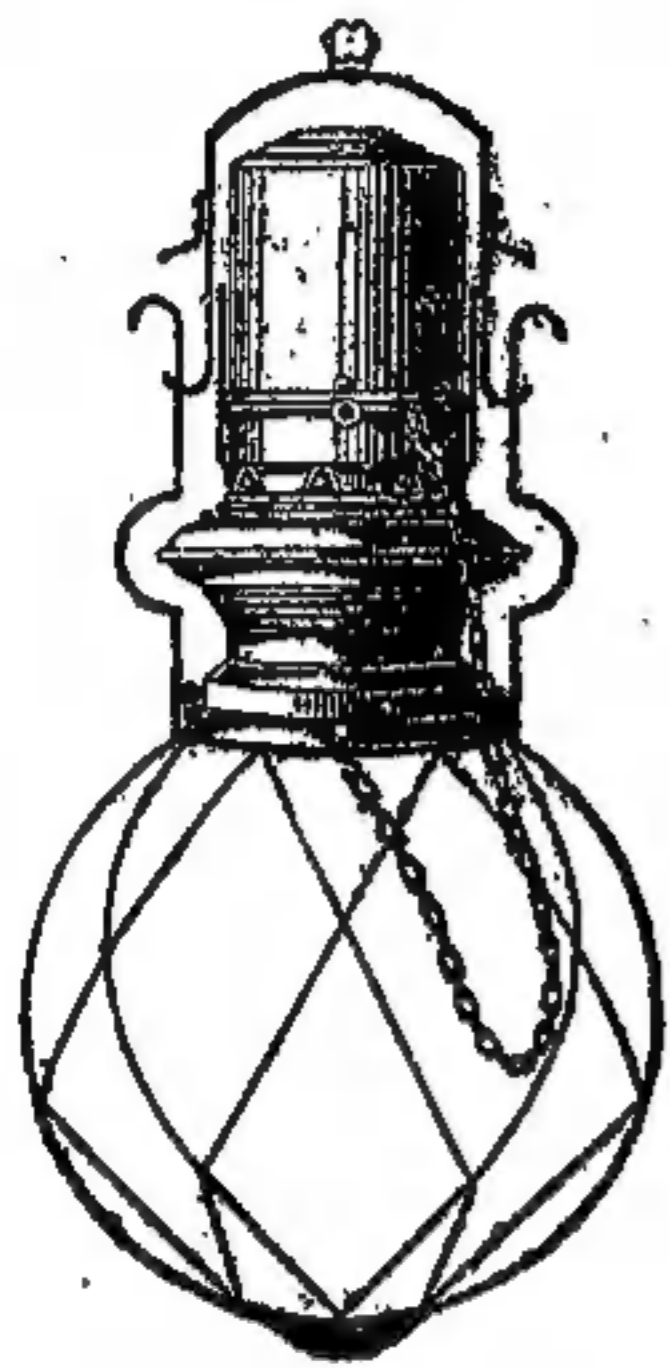
**PORDENONE**

Corso Vittorio Eman. 58

**CIVIDALE**

Via San Valentino 9

## MATERIALE PER APPLICAZIONI ELETTRICHE



**LAMPADADE AD ARCO**  
**ACCUMULATORI**  
**Telefoni - Suonerie**  
**IMPIANTI DI LUCE**  
**FORZA**

*Giuseppe Ferrari di Eugenio*

UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE

Telefono 2.74

**ESANOFELE**

(Formula dell'illustre Prof. GUIDO BACCELLI)

Rimedio sicuro contro l'infezione malarica

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE  
CON PARASSITI MALARICI**Ferro - China - Bisleri**

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri &amp; C. - Milano

**999,645**

lire di premi dei prestiti: Barletta, Milano, Venezia, Be-  
vilacqua, Napoli ecc. prescrivono. Possessori, mandate la  
lista dei numeri al Giornale

MILANO, 11, Milano  
avrete gratuita verifica e risposta.

**Grani di Barezia a distruzione dei SORCI**

Prezzo cont. 70 la scatola, per posta cent. 65

Deposito presso A. MANZONI & C., Milano, via S. Paolo, 11: Roma, v. a  
di Pietra, 91: Genova, Piazza Fontane Marose**Francesco Cogolo****CALLISTA**munito di numerosi Attestati Medici  
comprovanti la sua idoneità.UDINE - Via Savorgnana, 18  
si reca anche a domicilio

Il telefono dell'Uff-  
cio di Pubblicità A.  
Manzoni & C. porta il  
numero 2-75.

**IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO**

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno spe-  
cifico efficace davvero contro la**NEURASTENIA**l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispepsie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Oli-  
nici e Psichiatri, quali i professori:Morelli, Bianchi, Marro, Bacelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Solimanna, Vizioli, Giacchi, Ventra, Fede,  
Gantarano, Zucarelli, Gasolapuoti, ecc.In MILANO presso A. MANZONI & C., depositari esclusivi: FARMACIA GIÀ MALFIDASSI (Palazzo della Borsa)  
ed in tutte le farmacie

# EMPORIO MANIFATTURE

# GIUSEPPE CARLINI

Udine - Via Paolo Canciani, 3 - Telefono 280 - Udine

**RICCO DEPOSITO**

Stoffe di assoluta novità da uomo e signora; specialità stoffe per ecclesiastici - Telerie di puro lino  
e cotone - Biancherie in genere

**ESTESO ASSORTIMENTO**

Seterie - Tele russe fantasia - Zeffir inglesi e nazionali - Mussoline lana e cotone - Percal stampati  
Etamin colorati ecc. ecc. - Maglierie in lana e cotone - Lana da materasso - Fazzoletterie  
Stoffe per mobili, tappeti, soppedani ecc.

*Qualsiasi altro articolo in genere di manifatture*

Assicuransi prezzi da non temere qualsiasi concorrenza

FACILITAZIONI SPECIALI PER CORREDI DA SPOSA